



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.12

OGGETTO:

ART. 107 CO. 5 D.L. 17.03.2020 N. 18 CONVERTITO DALLA L. 24.04.2020 N. 27 - APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2020 E FISSAZIONE SCADENZA RATE - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaventi** addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze consiliari si è riunito a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

| Cognome e Nome | Presente |
|--|----------|
| 1. MUNARI Mario - Sindaco | Sì |
| 2. BORGNA Valter Giovanni - Vice Sindaco | Sì |
| 3. ROUX Davide Giuseppe - Consigliere | Sì |
| 4. PEYRACHE Paolo - Consigliere | Sì |
| 5. DEBALINI Mirella Caterina - Consigliere | No |
| 6. BRUN Romano - Consigliere | Sì |
| 7. RATTALINO Dario Valter - Consigliere | Sì |
| 8. GALLIAN Alfredo Marco - Consigliere | Sì |
| 9. MARTIN Bernardo - Consigliere | No |
| 10. REYNERO Giuseppe - Consigliere | No |
| 11. PEYRACHE Matteo - Consigliere | No |
| Totale Presenti: | 7 |
| Totale Assenti: | 4 |

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale MANFREDI Mariagrazia che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.C.C. n. 38 del 18/12/2019 il presente Consesso ha approvato, per l'anno 2020, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 il regime TARI in via provvisoria, confermando l'assetto tariffario del 2019 in assenza di Piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente) riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI, una volta disponibile il nuovo PEF;
- tale determinazione nasceva dalla considerazione che il D.L. 124/2019, CD. Decreto Fiscale 2019 aveva fissato al 30 aprile il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe TARI sganciandolo completamente dal termine ordinario di approvazione dei bilanci di previsione e ciò per consentire ai Comuni di avere un maggiore lasso di tempo per recepire la nuova metodologia per la determinazione della TARI (Metodo Tariffario Rifiuti MTR) introdotta da ARERA con deliberazione n. 443/2019;
- il nuovo metodo MTR destinato a sostituire il precedente Metodo Normalizzato (MNR) di cui al D.P.R. 158/1999 introduce, infatti, nuovi criteri di individuazione dei costi da inserire nel Piano Economico Finanziario (PEF) incidendo sulla determinazione delle tariffe, finalizzate al raggiungimento dell'integrale copertura dei costi medesimi;
- l'emergenza sanitaria esplosa con il diffondersi dei contagi da COVID-19 ha indotto il legislatore, in particolare con l'art. 107 del D.L. 18/2020 (Cd. Cura Italia), a procrastinare al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione delle tariffe TARI riconoscendo, al comma 5, la possibilità di confermare, sempre entro il 30 giugno, le tariffe applicate nel 2019, procedendo, invece, all'approvazione del PEF 2020 entro il 31 dicembre p.v. con la previsione che l'eventuale conguaglio tra il PEF 2020 e quello del 2019, potrà essere ripartito nel triennio 2021/2023;
- in questo contesto emergenziale si colloca anche il tema della potestà comunale di applicare agevolazioni, anche correlate agli effetti della stessa emergenza da virus COVID-19;

Tenuto conto che le misure di contenimento dell'emergenza hanno avuto e continuano ad avere un inevitabile riflesso economico sul tessuto produttivo dell'intera Nazione e, di conseguenza, anche del Comune di Bellino incidendo pesantemente sugli esercizi pubblici ed in generale sui diversi ambiti occupazionali con indubbie ripercussioni sulle famiglie;

Atteso che a fronte delle pesantissime conseguenze della situazione epidemiologica sull'economia del Comune, l'Amministrazione intende realizzare un sistema di misure di sostegno diretto a mitigare gli effetti negativi, sull'economia, dell'emergenza COVID – 19 ed a supportare il rilancio delle attività imprenditoriali maggiormente penalizzate;

Ritenuto in particolare che, i destinatari principali delle azioni intraprese da questa amministrazione vengono individuati negli operatori economici la cui attività è stata limitata dalle suddette disposizioni normative nazionali dirette al contrasto della diffusione del COVID- 19, meglio identificati con l'allegato elenco dei codici ATECO alle suddette disposizioni;

Ritenuto di dover approvare agevolazioni fiscali e tributarie per gli esercizi pubblici soggetti alle misure restrittive di cui sopra consistenti in:

- a) riduzione della quota variabile della TARI per il periodo: marzo 2020 / maggio 2020.
- b) Riduzione al 50% della quota variabile della TARI per i restanti mesi dell'anno 2020.

Tali misure sono supportate anche dal comma 660 della L.147/2013 che riconosce ai Comuni la facoltà di deliberare "ulteriori riduzioni ed esenzioni" rispetto a quelle già indicate al co. 659, e dalla delibera n°158/2020 di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente) che prevede la riduzione della quota variabile in proporzione ai giorni di chiusura per le utenze sottoposte a lockdown.

Tali riduzioni verranno applicate in automatico (senza istanza di parte) e trovano copertura in fondi propri del Comune

Rilevato, dunque che, per quanto riguarda le modalità di attuazione delle riduzioni in questione le stesse possono confluire nella stessa delibera di determinazione delle tariffe e ciò anche nell'ipotesi in cui l'Ente intenda confermare per il 2020 le medesime tariffe approvate per il 2019, trattandosi di riduzioni / agevolazioni tariffarie "episodiche" da ricondurre all'imprevista situazione di emergenza sanitaria;

Preso atto, inoltre, che tali riduzioni / agevolazioni vanno ascritte alla categoria di riduzioni / agevolazioni di tipo "misto" che, pertanto, non possono trovare la relativa copertura all'interno dell'articolazione tariffaria in quanto determinerebbe un aumento delle tariffe a carico degli altri utenti non beneficiari, ma possono essere finanziate con entrate proprie del bilancio comunale;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere in questa sede alla determinazione delle tariffe TARI da applicare nell'anno 2020 facendo confluire nello stesso provvedimento le agevolazioni tariffarie e le modalità di attuazione delle riduzioni che si intendono applicare;

Atteso che è stata valutata l'opportunità, in questo particolare momento storico, di confermare le tariffe TARI riferite all'anno 2019, fino a dicembre 2020 rinviando, a quella data, il calcolo del Piano Economico Finanziario dei rifiuti con il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e l'approvazione dello stesso;

Dato atto, inoltre, che con un successivo provvedimento ad hoc si procederà, con apposita variazione, ad allocare in bilancio le risorse necessarie per far fronte alle suddette misure agevolative;

Ritenuto, infine, di dover procedere ad una modifica delle date di scadenza delle rate relative al versamento della TARI e richiamato, in proposito, l'art. 34 co. 2 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale "IUC" che prevede, per il versamento della TARI n. 2 scadenze annue al 16 giugno ed al 16 dicembre;

Ritenuto di dover posticipare tali scadenze al 31 luglio e al 31 gennaio al fine di mitigare l'impatto socio-economico generato dalla pandemia da virus COVID-19 nei confronti delle diverse utenze sia domestiche che non domestiche;

Visto, dunque, il prospetto di riepilogo delle tariffe TARI relative al 2019 che vengono riproposte per il 2020;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del

Servizio Finanziario a sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213;

Con votazione espressa in forma palese e con n° 7 voti favorevoli, n° zero contrari e n° zero astenuti su n° 7 consiglieri presenti e n° 7 votanti;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di confermare, anche per il 2020, alla luce delle motivazioni in premessa enunciate ed in ossequio al disposto dell'art. 107 co. 5 del D.L. 18/2020 (cd. Cura Italia), le tariffe TARI applicate nel 2019 dando atto che si procederà all'approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) 2020 entro il 31/12/2020 provvedendo, in quella sede, anche alla determinazione delle nuove tariffe.
3. Di dare atto che qualora nella predisposizione del PEF con il nuovo metodo MTR (Metodo ARERA) in sostituzione del precedente MNR (Metodo Normalizzato) dovessero emergere scostamenti tra la rideterminazione dei costi 2020 ed i costi applicati relativi al 2019, eventuali congruaggi potranno essere ripartiti in n. 3 (tre) annualità, a decorrere dall'anno 2021.
4. Di far confluire nel presente provvedimento la sottoelencata riduzione prevista per le categorie di utenza non domestica che sono state costrette a sospendere l'attività o ad esercitarla in forma ridotta a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia covid-19:
 - a) riduzione della quota variabile della TARI per il periodo: marzo 2020 / maggio 2020.
 - b) riduzione al 50% della quota variabile della TARI per i restanti mesi dell'anno 2020.per tutti gli esercizi pubblici soggetti alle misure restrittive dirette al contrasto della diffusione del COVID-19 meglio identificati nell'elenco dei codici ATECO allegato a DD.P.C.M. emanati.
5. Di precisare che la riduzione suddetta rivolta a specifiche categorie economiche colpite dalle conseguenze dell'emergenza si configura come "riduzione atipica" e come tale viene finanziata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune e precisamente trova copertura in risorse proprie del bilancio comunale.
6. Di disporre, infine, una posticipazione delle date di scadenza delle rate previste dall'art. 34 co. 2 del vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" posticipando le scadenze delle rate dal 16 giugno e 16 dicembre al 31 luglio e 31 gennaio al fine di mitigare l'impatto socio-economico generato dalla pandemia da virus COVID-19 nei confronti delle diverse utenze sia domestiche che non domestiche.
7. Di allegare al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale il prospetto riepilogativo delle tariffe TARI 2019 da applicare anche nel 2020.
8. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997 e, comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
9. Di precisare che la trasmissione telematica dell'atto testè assunto mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale costituisce a tutti gli effetti

adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52 co. 2 del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 13 co. 13 bis e 15 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011.

10. Di dare atto, inoltre, che per quanto concerne la TARI tale pubblicazione che sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 co. 2 del D.Lgs. 446/97 ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto.
11. Di trasmettere, infine, copia del presente provvedimento al competente servizio finanziario / tributi affinché dia attuazione a quanto in questa sede deliberato.

DOPODICHE' con votazione espressa in forma palese e con n° 7 voti favorevoli, n° zero contrari e n° zero astenuti su n° 7 consiglieri presenti e n° 7 votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ex art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 267/18.08.2000 per gli adempimenti consequenziali.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: MUNARI Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MANFREDI Mariagrazia

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/06/2020 al 02/07/2020 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Lì 17/06/2020

Il Segretario Comunale
F.to: MANFREDI Mariagrazia

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 17/06/2020

Il Segretario Comunale
MANFREDI Mariagrazia

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27/06/2020

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Lì 27/06/2020

Il Segretario Comunale
F.to: MANFREDI Mariagrazia
